



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGIO NEL MERCATO DEI PRODOTTI LOCALI DI VILLA D'ALMÈ**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 27.03.2018 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito, ad ultimazione della fase sperimentale, il mercato contadino agricolo a Km. "0" in Piazza Santa Barbara a Villa d'Almè, per la vendita diretta di prodotti agricoli, al fine di promuovere, sostenere e rivitalizzare i prodotti agricoli tipici del nostro territorio, avente le seguenti caratteristiche:

**frequenza:** mensile (escluso gennaio e agosto)

**giorno:** primo sabato del mese

**orario:** dalle ore 8.30 alle ore 13.00

**ubicazione:** piazza Santa Barbara

In esecuzione della determinazione n. 159 del 11 giugno 2018

### **RENDE NOTO**

che sono disponibili per l'assegnazione n. 16 posteggi così suddivisi:

- n. 11 aziende agricole;
- n. 3 associazioni
- n. 2 artigiani;

### **1. SOGGETTI**

Possono essere ammessi a partecipare al Mercato e a esercitare la vendita diretta produttori agricoli singoli o associati che rientrino nella disciplina prevista dall'articolo 2135 del c.c.,

- che siano iscritti al Registro di Impresa di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580.
- che possiedano il titolo di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi della Legge Regionale n. 7/2000 – D.G.R. n. 20732 del 16.02.2005 D. Lgs. N. 99 del 29.03.2004, modificato con D. Lgs. n. 101 del 27.05.2005 o la qualifica di Coltivatore Diretto rilasciata dall'INPS.

Gli imprenditori devono altresì disporre della comunicazione di inizio attività di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 288 del 2001 e della DIAP/SCIA. Le aziende biologiche/biodinamiche/in permacoltura conformi alla regolamentazione comunitaria devono essere munite di certificazione biologica/biodinamica/in permacoltura rilasciata dall'organismo preposto al controllo. Qualora il mercato sia regolato dal D.M. 20.11.2007 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, lo stesso opererà oltre che ai sensi del presente disciplinare anche ai sensi della relativa disciplina.

## 2. REQUISITI D'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare produttori che rispettino le seguenti condizioni:

- che abbiano la sede aziendale e svolgano l'attività agricola nell'ambito della provincia di Bergamo. L'Amministrazione Comunale valuterà caso per caso le produzioni in territori limitrofi e non reperibili in detto ambito territoriale locale;
- che vendano, direttamente e senza intermediari, prodotti agricoli della propria azienda;
- dovrà essere esposta, in maniera chiara e ben leggibile, la targa indicante il nome dell'azienda o delle aziende venditrici operanti nello spazio dedicato.

## 3. PRODOTTI AMMESSI ALLA VENDITA

All'interno del Mercato i produttori possono vendere prodotti di produzione propria, integri, manipolati, conservati, trasformati o valorizzati, provenienti dalle proprie aziende.

## 4. CATEGORIE MERCEOLOGICHE E N° SPAZI PREVISTI

CATEGORIE MERCEOLOGICHE	SPAZI
Latte e prodotti lattiero-caseari bovini _____	2
Latte e prodotti lattiero-caseari (altre specie) _____	1
Carne e prodotti trasformati a base di carne _____	1
Frutta e verdura, erbe officinali _____	2
Cereali/Farine _____	1
Uova Miele e prodotti apistici _____	1
Conserven vegetali e prodotti di origine vegetale/marmellate ____	2
Vino e grappe _____	1
Associazioni _____	3
Artigiani _____	2

Lo spazio assegnato a ogni produttore è di m. 3x3. Se un produttore necessita di uno spazio maggiore deve informare anticipatamente l'Amministrazione che deciderà in base allo spazio disponibile.

Qualora non esistano aspiranti per alcune categorie, oppure vi siano assenze temporanee giustificate di alcuni produttori, gli spazi saranno ridistribuiti per un periodo concordato con l'Assessorato all'Ambiente tenendo conto delle domande di partecipazione ricevute, fino al rientro del produttore titolare della postazione o all'individuazione del produttore della categoria merceologica mancante.



## 5. SOGGETTI AMMESSI AL MERCATO NON PRODUTTORI AGRICOLI

L'Assessorato all'Ambiente inviterà occasionalmente al mercato, soggetti non classificabili come produttori agricoli, anche con facoltà di vendita dei propri prodotti, qualora essi siano considerati interessanti per le caratteristiche ecologiche, sociali, culturali legate alla loro realizzazione.

## 6. ALTRI SOGGETTI AMMESSI AL MERCATO

In deroga a quanto previsto dal disciplinare in merito alla specificità dei produttori agricoli, sono altresì ammessi a partecipare al mercato realtà, proposte dall'Amministrazione Comunale, che si ispirano ai criteri della Carta Per la Rete Italiana di Economia Solidale. In particolare i soggetti partecipanti devono adottare i seguenti principi:

- nuove relazioni tra i soggetti economici basate sui principi di *reciprocità e cooperazione* sia in termini di sviluppo locale che di sviluppo di nuove relazioni sociali ed economiche su scala internazionale (Commercio equo e solidale, finanza etica, microcredito);
- giustizia e rispetto delle persone (condizioni di lavoro, salute, formazione, inclusione sociale, garanzia dei beni essenziali);
- rispetto dell'ambiente (sostenibilità ecologica);
- partecipazione democratica (autogestione, partecipazione alle decisioni);
- impegno nell'economia locale e rapporto attivo con il territorio (partecipazione al "progetto locale");
- disponibilità a entrare in relazione con le altre realtà dell'economia solidale condividendo un percorso comune.

Possono quindi essere proposti:

- soggetti no-profit
- soggetti quali artigiani, trasformatori che commercializzano prodotti propri, proposti per la loro affinità con i principi del progetto.

## 7. ARTIGIANI

Il criterio di ammissibilità degli artigiani è l'artigianalità dei manufatti proposti creati a partire da materie prime naturali (per esempio tessuti di fibre naturali, erbe officinali, saponi) o materiale riciclato e/o recuperato. Non è ammessa la rivendita di manufatti. Gli artigiani saranno in quantità di massimo 2 unità del totale delle presenze produttori+artigiani. Chi entrerà nel mercato come artigiano, non potrà portare alimentari, anche se la sua azienda si occupa sia di artigianato sia di produzione di generi alimentari.

Se gli artigiani interessati a partecipare superano il numero previsto si adottano regole di priorità conformi al disciplinare in particolare si evidenziano i seguenti aspetti:  
precedenza:

- agli artigiani del Parco dei Colli della Valle Brembana e della Valle Imagna.
- agli artigiani storici che hanno aderito al progetto dal 2016
- agli artigiani che in uno spirito di collaborazione condividono lo spazio
- agli artigiani le cui produzioni godono di maggior conformità ai requisiti di eco /sostenibilità previsti.

## 8. OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

I soggetti accreditati acquisiranno il diritto di utilizzo dello spazio assegnato dall'Assessorato all'Ambiente fino a dicembre 2019. Tale concessione comporta il dovere di partecipare con propri prodotti a tutti gli appuntamenti del Mercato Agricolo di Villa d'Almè, il primo sabato di ogni mese dalle h 08.30 alle h 13.00.

I produttori sono tenuti ad arrivare al mercato almeno un'ora prima dell'orario d'inizio ufficiale per consentire le operazioni di carico-scarico, installazione, predisposizione del proprio banco, etc.

L'accesso con veicoli motorizzati sarà consentito fino a 10 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio del mercato, dopodiché per lo scarico della merce all'interno dell'area di esposizione sarà consentito solo l'utilizzo di mezzi non motorizzati come carrelli o carriole.

I produttori sono tenuti a commercializzare i propri prodotti sino al termine ufficiale del mercato e a lasciare la propria postazione pulita.

## 9. ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione degli Accredamenti da parte dell'Amministrazione Comunale viene periodicamente rivalutata sulla base di una graduatoria di punteggio di accesso stilata in base al rispetto dei punti e dei livelli di cui all'articolo seguente. Si potranno dunque periodicamente modificare gli accessi sostituendo i produttori secondo le precedenze acquisite in base al livello di rispetto dei criteri stessi.

## 10. GRADUATORIE

La filiera di produzione è valutata secondo i seguenti principi

OBIETTIVO	PUNTI
<b>Salvaguardia dell'ambiente e della salute</b> Favorire i produttori che pongono come condizione irrinunciabile la salvaguardia dell'ambiente e della salute del consumatore, aspetti fondamentali per un approccio lungimirante all'esistenza dell'uomo	35
<b>Lavoro e impegno sociale</b> Favorire i produttori che rispettano le norme di tutela dei diritti dei lavoratori e che assumono con contratti che garantiscano equità e giustizia. Particolare attenzione per i produttori il cui lavoro fornisce un supporto sociale (assunzione di soggetti "deboli", sostegno a realtà che operano nel campo del sociale)	20
<b>Territorialità</b> Contribuire allo sviluppo delle aziende agricole locali che, generalmente, operano per il mantenimento dell'ambiente e del paesaggio. Commercializzare i propri prodotti a "km zero" riduce le emissioni di CO2 in atmosfera con una certa ricaduta positiva sul sistema economico-lavorativo locale	20
<b>Economia di relazione e socialità</b> Sviluppare un'economia di relazione, perché consente di stabilire forme di solidarietà concreta tra produttori e consumatori. Vengono promosse attività che incentivano forme di scambio che danno sostegno alle economie e alle comunità locali di ogni parte del mondo e che sostengono l'auto-produzione	15
<b>Diffusione del messaggio</b> Coinvolgere produttori agricoli che diffondono positivamente i principi di merito con attenzione particolare all'educazione dei giovani e alla partecipazione della cittadinanza	10



# COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035/63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax 035/63.211.99

Qualora in graduatoria a pari merito rientrino più produttori rispetto alle postazioni assegnate (in particolare nei casi di formaggi vaccini, marmellate) si possono individuare le seguenti soluzioni al problema:

- turnazione al mercato;
- accordo tra i produttori e l'Assessorato all'Ambiente per diversificare la proposta al pubblico dei prodotti trasformati;
- si verifica entro un periodo di tempo da definire, se tutti i produttori riescono ad avere un minimo di vendite che gli permetta di continuare a sostenere la partecipazione al mercato. Nel caso ciò non si avverasse, si decide in modo partecipato come procedere, tramite confronto tra tutti gli interessati e il comitato di gestione.

## 11. PREZZI

I prezzi e le quantità dei prodotti devono essere indicati in modo chiaro e leggibile. Per prodotti a peso variabile non si effettua la vendita al pezzo. La ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda dovranno essere indicati presso il banco vendita.

## 12. RESPONSABILITÀ

I produttori sono responsabili dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, legale, fiscale e sanitario e si recheranno al mercato con copia di autorizzazione sanitaria o DIA o SCIA rilasciata all'azienda.

## 13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I produttori interessati a partecipare al mercato agricolo di Villa d'Almè devono inviare la propria adesione tramite la presentazione dell'apposito modello allegato, compilato in ogni sua parte, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo – via Locatelli Milesi n. 16 – 24018 Villa d'Almè (BG) secondo le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo, durante gli orari di apertura (da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30);
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di arrivo al protocollo comunale);
- a mezzo pec: [protocollo@pec.comune.villadalme.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.villadalme.bg.it)

Le richieste di adesione/partecipazione da parte di nuovi produttori successive al bando di ingresso saranno valutate dall'Assessorato all'Ambiente sulla base della conformità al disciplinare di Mercato, della categoria merceologica, e degli spazi disponibili.

## 14. FONTI INFORMATIVE - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO –

Il presente bando contenente il fac-simile della domanda di partecipazione è scaricabile dal sito istituzionale del Comune [www.comune.villadalme.bg.it](http://www.comune.villadalme.bg.it) dove potranno essere consultati anche il relativo Regolamento e il Disciplinare.

Ai sensi della Legge 241/1990 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale.